



P.zza Aldo Moro, 1 - 55012 Capannori (Lucca) Italy
Tel. 0583 4281- www.comune.capannori.lu.it

SETTORE

“Servizi al Cittadino e Gabinetto
del Sindaco”

**Ufficio Promozione del Territorio, Sviluppo Economico,
Food Policy e Polo Tecnologico**

e-mail: promozione.territorio@comune.capannori.lu.it
pec: pg.comune.capannori.lu.it@cert.legalmail.it

Avviso pubblico per la concessione di contributi a microimprese e nuclei familiari per la bolletta dei rifiuti anno 2022.

Il Dirigente del Settore Servizi al Cittadino e Gabinetto del Sindaco

Rende noto

che, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 5 del 2 gennaio 2024 è approvato un avviso pubblico a beneficio di microimprese e di nuclei familiari del Comune di Capannori (di seguito anche “Comune”) per l’assegnazione di un contributo economico a fondo perduto, a sostegno della ripartenza delle attività produttive a seguito dell’emergenza sanitaria Covid-19, come forma di sostegno alle famiglie vista la particolare congiuntura economica che ha portato ad una crescita significativa dell’inflazione.

I soggetti interessati devono manifestare la loro volontà di accedere ai contributi presentando apposita domanda secondo le modalità contenute nel presente bando.

1. FINALITÀ

Il Comune è un ente con competenze generali relative alla cura e allo sviluppo della propria comunità territoriale.

Tra queste rientrano misure di sostegno alle imprese in forma di contributi a fondo perduto con l’obiettivo di salvaguardare la competitività e l’occupazione del tessuto produttivo locale.

Il Comune di Capannori persegue altresì l’obiettivo della tutela dell’ambiente attraverso l’applicazione della tariffa puntuale dei rifiuti alle utenze domestiche e non domestiche coerentemente con il principio “chi inquina paga”.

A partire dal 2020 l’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha disegnato nuovo sistema tariffario attraverso il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) che è intervenuto con significative modifiche relativamente alla componente fissa e variabile della tariffa.

Le modifiche hanno determinato un aumento significativo della quota variabile della tariffa dei rifiuti che è stata applicata nella fattura di conguaglio relativa all’anno di tariffazione 2022.

Rilevato che dei cambiamenti avvenuti nella determinazione della tariffa da parte dei cittadini e delle imprese, con il presente bando l’Amministrazione intende operare un bilanciamento tra interessi pubblici, salvaguardando il principio della tutela ambientale che in questa specifica situazione deve essere controbilanciato

dal principio tutela del reddito dei cittadini e delle attività produttive locali al fine di favorirne la crescita e lo sviluppo economico.

In particolare l'Amministrazione intende intervenire:

1. a fronte della congiuntura economica dell'anno 2022 in cui:
 - si è parzialmente protratto lo stato di emergenza a seguito della pandemia di Sars Covid 19, conclusosi il 31 marzo 2022, e conseguente fase di lenta ripartenza che ha caratterizzato diverse attività produttive;
 - ha visto un deciso aumento del costo della vita per le famiglie: *“nel 2022 l'inflazione al consumo in Italia ha toccato i livelli massimi dalla metà degli anni ottanta del secolo scorso: ha raggiunto l'8,7 per cento in media d'anno, superando il 12 per cento negli ultimi tre mesi”* (fonte Banca d'Italia - Relazione annuale);
2. in aiuto:
 - al comparto delle microimprese che rappresentano la maggior parte del tessuto produttivo locale e che hanno subito i maggiori effetti dei rincari dalle modifiche al sistema di calcolo tariffario, stando ai dati elaborati e agli atti dell'Ufficio Promozione del territorio;
 - ai cittadini in situazione economica svantaggiata.

2. RISORSE DISPONIBILI, CONTRIBUTO CONCEDIBILE, BENEFICIARI

Le risorse disponibili per l'assegnazione dei contributi sono pari a euro 150.000,00 allocate sul bilancio di previsione del Comune 2024.

Contributo concedibile: fino al 50% del conguaglio riferito all'anno 2022 (iva esclusa per le imprese), nella misura minima di € 250,00 per le utenze non domestiche e di € 50,00 per le utenze domestiche, e fino all'importo massimo di € 5.000,00, sia per le utenze non domestiche che domestiche, modulabile in funzione delle risorse disponibili e delle domande pervenute.

Beneficiari:

- a) Imprese, nella categoria specifica delle microimprese intestatarie di utenze non domestiche ai fini della tariffa dei rifiuti di RetiAmbiente Spa, localizzate nel territorio del Comune di Capannori, come definite dalla raccomandazione della Commissione Europea del 6 maggio 2003: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro;
- b) Le associazioni e gli enti con sede nel comune di Capannori, intestatarie di utenze non domestiche ai fini della tariffa dei rifiuti di RetiAmbiente Spa e iscritte al Registro Regionale del Terzo Settore;
- c) persone fisiche, intestatarie di un'utenza domestica con ISEE < € 21.500,00 intestatarie di utenze domestiche localizzate nel territorio del Comune di Capannori.

3. CONDIZIONI

Il contributo viene assegnato nel caso in cui si siano verificate, nell'anno 2022, le seguenti condizioni:

- a) utenze non domestiche:
 - i. conguaglio anno 2022 maggiore di € 500,00 IVA esclusa;

- ii. totale dovuto TARI anno 2022 maggiore del totale anno 2021;
 - iii. totale svuotamenti anno 2022 minore di 24;
- b) utenze domestiche:
- i. conguaglio anno 2022 maggiore di € 100,00 IVA inclusa;
 - ii. totale dovuto TARI anno 2022 maggiore dell'anno 2021;
 - iii. svuotamenti anno 2022: rispetto dei minimi previsti dal contratto con RetiAmbiente;
 - iv. ISEE inferiore a € 21.500,00.

Ciascun beneficiario, microimpresa o persona fisica, può presentare una domanda per ogni utenza di cui è intestatario.

4. REQUISITI

Per l'accesso al contributo tutti i soggetti debbono attestare mediante autocertificazione (ai sensi degli artt. 46 e 47 d.p.r. 445/2000):

- a) i soggetti titolari di utenze non domestiche - devono possedere alla data della domanda di agevolazione i seguenti requisiti soggettivi:
- l'attività deve risultare attiva e non cessata;
 - i soggetti interessati non siano sottoposti alle misure in materia di prevenzione o ai procedimenti contemplati dalla legislazione vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa (il requisito deve essere posseduto da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n.252);
 - nei confronti dei titolari o dei legali rappresentanti non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati contro la pubblica amministrazione e per reati contro il patrimonio che abbiano comportato una pena detentiva superiore ai due anni;
 - l'impresa sia in regola con la contribuzione obbligatoria INPS e INAIL per i collaboratori, i soci e il personale dipendente;
 - l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o che nei confronti della stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - i soggetti interessati non abbiano commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;
 - i soggetti interessati rispettino la normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e non abbiano riportato provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per violazione della suddetta normativa;
 - l'impresa sia in regola con il pagamento di tasse e tributi comunali;
 - l'impresa, nell'esercizio finanziario in corso al momento della presentazione della richiesta di contributo e nei due precedenti, non deve già aver ottenuto aiuti dallo Stato o da altre Amministrazioni pubbliche per un importo complessivo che, sommato al beneficio di cui al bando in essere, risulti superiore all'importo previsto dal Regolamento

CEE n. 1998/2006 e successive modifiche e integrazioni “Regime aiuti de minimis”.

- b) Persone fisiche titolari di utenze domestiche ai fini della tariffa dei rifiuti di RetiAmbiente, in possesso dei seguenti requisiti:
- essere in regola con il pagamento di tasse e tributi comunali;

5. DOMANDA DI CONTRIBUTO: MODALITÀ DI PRESENTAZIONE, TERMINI

Per accedere al contributo è necessario presentare apposita DOMANDA secondo il modello allegato al presente avviso.

Le Domande devono essere presentate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sull’Albo Pretorio del Comune di Capannori e sul sito internet del Comune di Capannori sezione Amministrazione Trasparente.

Le domande, debitamente compilate e sottoscritte, devono essere presentate mediante uno dei seguenti mezzi certi di trasmissione:

- PEC (posta elettronica certificata) all’indirizzo pg.comune.capannori.lu.it@cert.legalmail.it
l’oggetto della PEC deve essere “BANDO CONTRIBUTI TARI”
- raccomandata RR, in busta chiusa, indirizzata al COMUNE DI CAPANNORI - Ufficio “Promozione del Territorio, Sviluppo Economico, Food Policy e Polo Tecnologico” - Piazza Aldo Moro 1, 55012 Capannori
sulla busta deve essere scritto “BANDO CONTRIBUTI TARI”
- presentata a mano al protocollo del Comune di Capannori.

Non sono ammessi l’invio per posta elettronica semplice, posta ordinaria e fax.

Per informazioni: Ufficio Promozione del Territorio, Sviluppo Economico, Food Policy e Polo Tecnologico (di seguito “Ufficio”) - mail: promozione.territorio@comune.capannori.lu.it.

Responsabile Unico del Procedimento: Alessandro Pensa - Responsabile dell’Ufficio Promozione del Territorio, Sviluppo Economico, Food Policy e Polo Tecnologico.

5. ISTRUTTORIA

L’Ufficio, preliminarmente, verifica la correttezza formale delle domande pervenute entro il termine di scadenza.

Le domande correttamente e completamente compilate sono considerate “accettate”. Le domande non corrette o incomplete (per es. non firmate o prive del documento di identità del sottoscrittore, o di quant’altro richiesto dal presente bando) potranno essere regolarizzate, a richiesta dell’Ufficio competente in un tempo congruo, non superiore a 10 giorni. La richiesta di integrazioni interrompe il termini di istruttoria.

Decorso inutilmente tale termine la domanda è dichiarata “non accettata” ed esclusa dal bando.

L’Ufficio, entro 30 giorni dalla scadenza dell’Avviso:

- a) verifica la rispondenza delle dichiarazioni rilasciate alle condizioni di accesso al contributo previste dal presente bando all’art. 3; nel caso in cui

le dichiarazioni corrispondano alle condizioni di accesso, la domanda viene considerata "ammissibile"; viceversa, nel caso in cui le dichiarazioni non corrispondano alle condizioni di accesso, la domanda viene considerata "non ammissibile";

- b) delle domande ammissibili, verifica la correttezza del contributo richiesto, eventualmente correggendolo in caso di errore, e ne quantifica l'ammontare;

L'Ufficio procede poi alla quantificazione del contributo e dell'espletamento dei controlli di cui al successivo art. 6.

6. CONTROLLI, ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE CONTRIBUTO

L'Ufficio procede alla quantificazione del contributo tenendo conto della somma complessiva disponibile pari a € 150.000,00.

Nel caso in cui l'ammontare dei contributi richiesti sia maggiore delle risorse complessive a disposizione, il contributo concedibile viene ridotto percentualmente in misura tale da consentire l'assegnazione del contributo a tutte le domande "ammissibili" fino alla soglia minima di € 250,00 per le utenze non domestiche e di € 50,00 per le utenze domestiche.

Nel caso di ulteriore superamento della somma complessiva a disposizione, si assegna il contributo in ordine di arrivo delle domande. Le restanti domande non assegnatarie potranno diventarlo in caso di eventuale integrazione da parte del Comune delle risorse disponibili per questa misura di aiuto.

Successivamente alla fase di verifica dell'ammissibilità, ai fini del controllo sulle dichiarazioni rilasciate nelle domande, l'Ufficio procede all'estrazione casuale di un numero di domande pari ad almeno il 10 % di quelle ammesse.

Il Comune può comunque effettuare controlli su ulteriori domande nel caso in cui ritenga opportuno o necessario verificare gli stati, le qualità e dei fatti riguardanti le dichiarazioni sostitutive presentate.

I controlli sono effettuati d'ufficio rispetto alle dichiarazioni rilasciate anche attraverso la consultazione diretta e telematica degli archivi e dei pubblici registri.

Oltre ai controlli a campione, per tutte le utenze non domestiche, l'Ufficio suddetto procede al controllo del rispetto della soglia del "de minimis" sugli aiuti di stato mediante visura sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA).

Nel caso di esito negativo dei controlli, vale a dire nel caso in cui le dichiarazioni non siano veritiere, il Comune il contributo non viene concesso e il dichiarante potrà incorrere nei procedimenti sanzionatori per false dichiarazioni.

L'Ufficio, entro 30 giorni, trasmette le risultanze finali al dirigente del Settore competente (Settore Servizi al Cittadino e Gabinetto del Sindaco) che procede all'adozione del provvedimento di concessione dei contributi.

La concessione del contributo, o il diniego motivato, vengono comunicati per scritto ai richiedenti. In caso di diniego della concessione di contributo, prima dell'adozione del provvedimento definitivo verrà data comunicazione formale al richiedente, come previsto dall'art. 10 bis della Legge 241/1990 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), introdotto dalla Legge 15/2005 ("Modifiche ed integrazioni alla

legge 7 agosto 1990, n. 241, concernenti norme generali sull'azione amministrativa").

Il contributo viene liquidato ed erogato in un'unica soluzione sul conto corrente indicato nella domanda.

Per le utenze non domestiche, il contributo concesso è soggetto a ritenuta d'acconto del 4%.

7. INFORMATIVA SULLA PRIVACY

La presente informativa è destinata a coloro che presentano richiesta di contributo ai sensi del presente avviso.

L'informativa è data ai sensi dell'artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

Si informa che il Comune di Capannori procederà al trattamento dei dati personali presenti nella richiesta di contributo o eventualmente comunicati con documenti integrativi dell'istanza..

La base giuridica del trattamento trova fondamento nell'art 6 comma 1 lettera "e" e negli artt. 9 e 10 del GDPR.

Soggetti del trattamento

Il Titolare del trattamento è il Comune di Capannori, con sede in piazza Aldo Moro 1, nella persona del Sindaco quale Rappresentante legale.

email: titolare.trattamentodati@comune.capannori.lu.it

Pec: pg.comune.capannori.lu.it@cert.legalmail.it

Ai sensi del Testo unico sulla privacy, i Responsabili interni per il riscontro all'interessato sono:

- Il Dirigente del Settore Servizi al cittadino e Gabinetto del Sindaco. I dati di contatto sono riportati nel bando e sul sito istituzionale, alla sezione Amministrazione trasparente;
- Personale dell'Ufficio Promozione del Territorio, Sviluppo Economico, Food Policy e Polo Tecnologico.

Il Responsabile della Protezione dei Dati è il dott. Andrea Marcucci

email: responsabile.protezionedati@comune.capannori.lu.it

Pec: pg.comune.capannori.lu.it@cert.legalmail.it

Finalità e modalità del trattamento

I dati forniti dai richiedenti sono trattati per la gestione della procedura di concessione dei contributi.

I dati personali dei candidati sono trattati dai componenti dell'Ufficio Promozione del Territorio, Sviluppo Economico, Food Policy e Polo Tecnologico dagli addetti degli uffici amministrativi preposti alla protocollazione e assegnamento delle richieste pervenute.

Si precisa che i dati sono trattati con o senza l'ausilio di strumenti elettronici; in quest'ultima ipotesi, i sistemi informatici sono dotati, conformemente alle disposizioni del Capo IV del Regolamento (UE) 2016/679, di misure di sicurezza atte a prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati (es. profilazione delle autorizzazioni di accesso ai data base).

La gestione dei dati su supporto cartaceo prevede misure di sicurezza organizzative specifiche.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per il conseguimento delle finalità sopra indicate. In assenza di tali dati il richiedente non sarà ammesso alla procedura.

Il Comune di Capannori potrà comunicare i dati a soggetti terzi la cui facoltà di accesso ai dati medesimi è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria (es. Enti Pubblici, Organismi di vigilanza, Autorità giudiziarie).

In ogni caso, i dati personali non sono soggetti a diffusione, salvo il caso dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria prevista per legge da inserire nella sezione "Albo pretorio on line" ed "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale del Comune di Capannori.

8. DISPOSIZIONI FINALI

La pubblicazione del bando avviene in forma integrale nella pagina dedicata all'intervento della sezione del sito web istituzionale del Comune di Capannori.

Il Dirigente del Settore

Emanuele Pasquini